



AZIONE CATTOLICA ITALIANA

Settore Giovani

La proposta formativa del settore giovani di AC

Anno associativo 2010/11

Azione Cattolica Italiana

Mi illumino d'impegno

Guida educatori
giovanissimi
2010-2011

eve

Azione Cattolica Italiana



FAMMI LUCE

Guida educatori
giovani
2010-2011

eve

CONTIENE DVD

Azione Cattolica Italiana

Mi illumino d'impegno

Guida educatori
giovanissimi
2010-2011

eve

Azione Cattolica Italiana



FAMMI LUCE

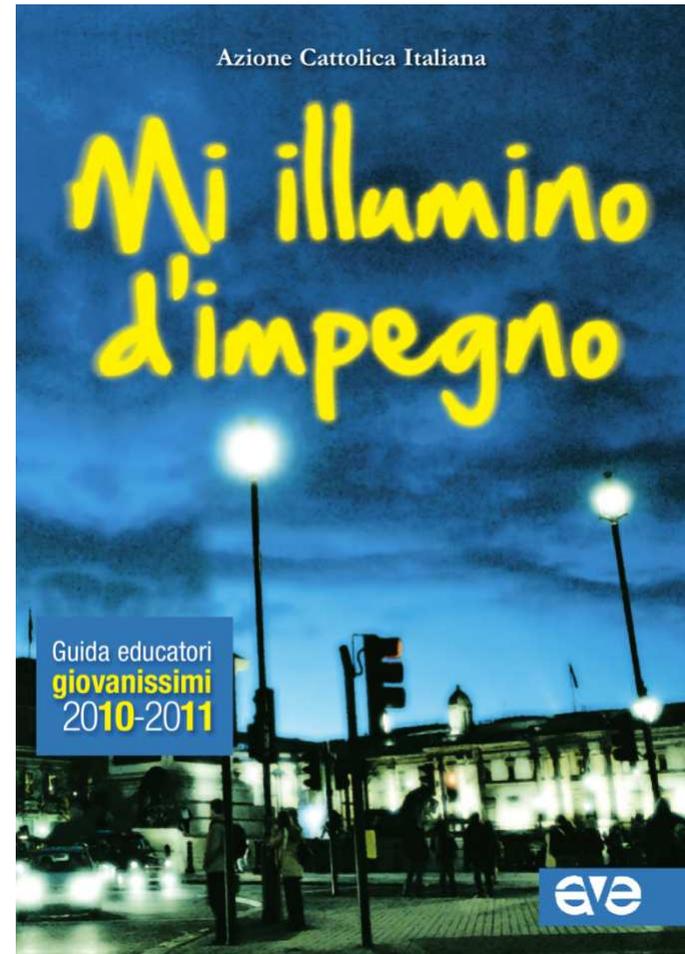
Guida educatori
giovani
2010-2011

eve

CONTIENE DVD

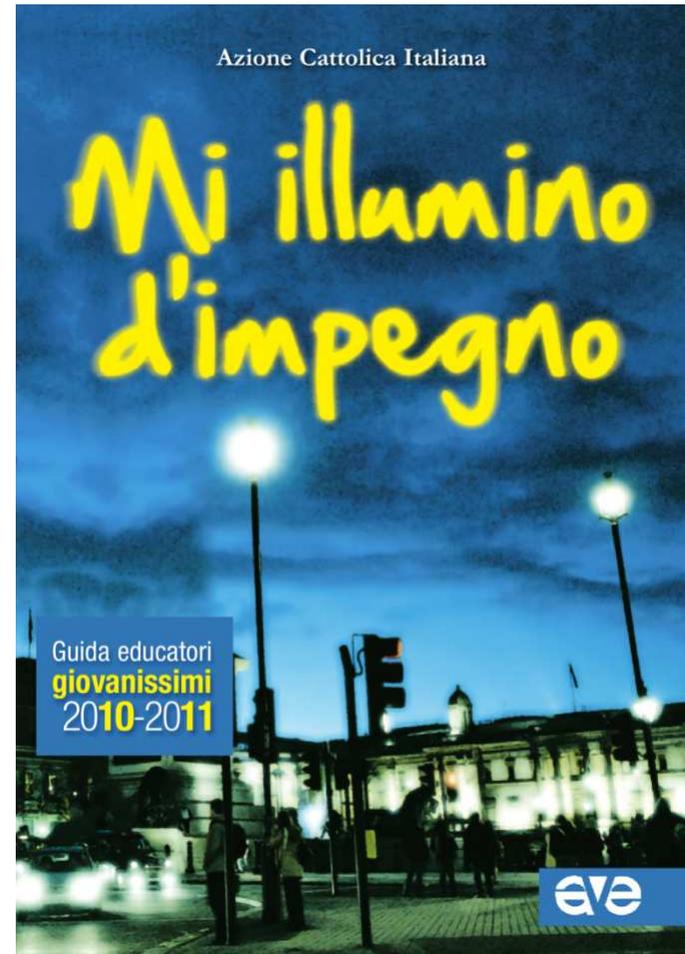
Gli ingredienti

- Il Vangelo: Matteo
- Gli Itinerari
Formativi: "sperare"
- Gli orientamenti
triennali: l'impegno
per il bene comune



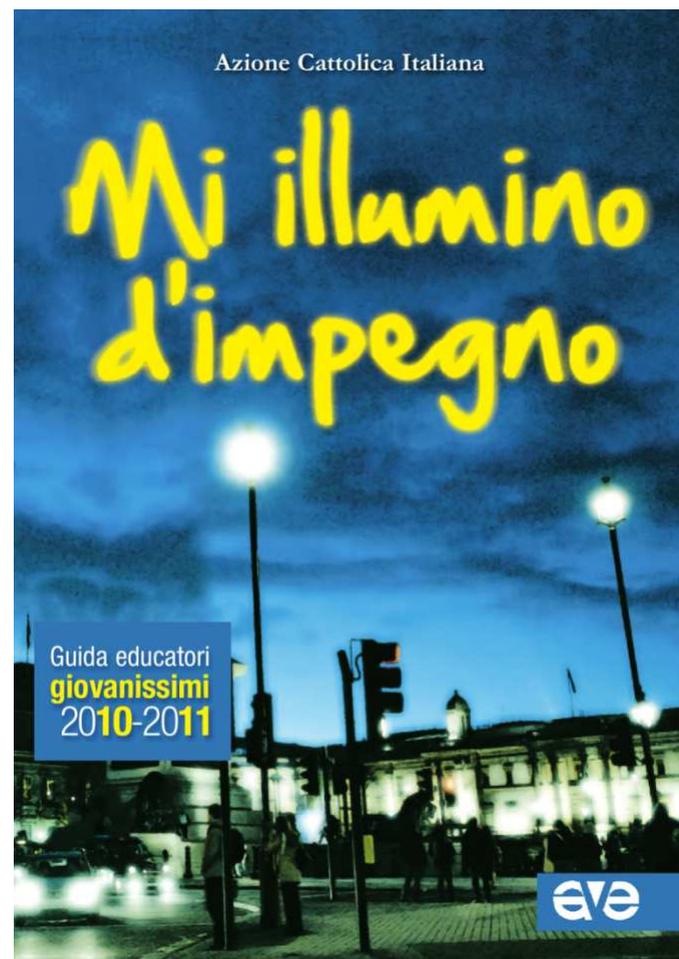
I moduli

- **Inizio:** «Mi gusta!», i giovanissimi portatori di sale e luce
- **Interiorità:** «Ho imparato a sognare», la speranza e la preghiera alla base dell'impegno
- **Fraternità:** «Io ti servo?», giovanissimi e servizio: una proposta concreta sul territorio



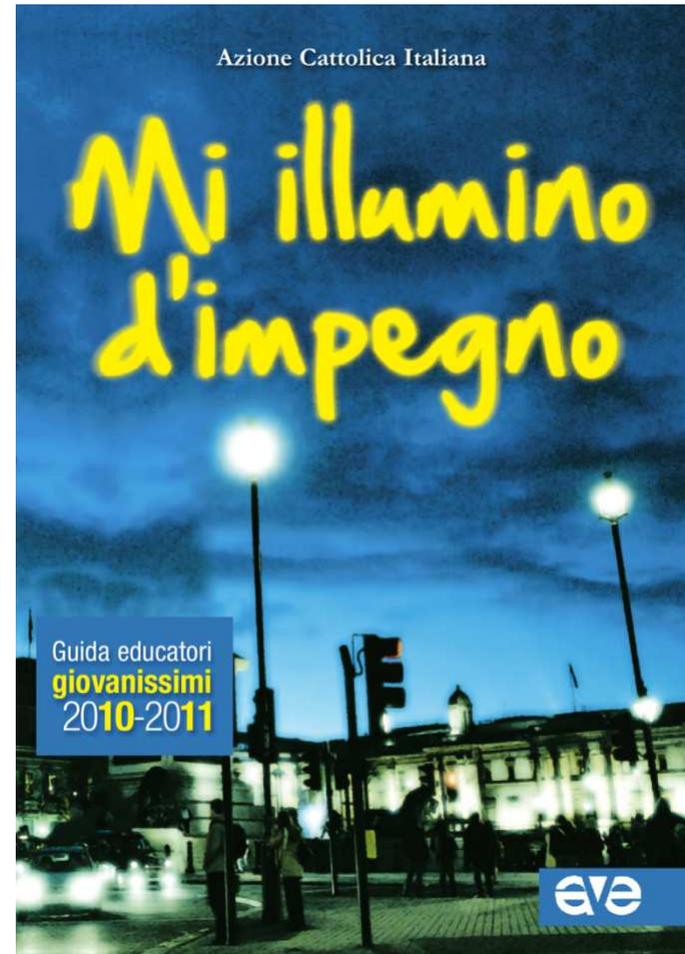
I moduli

- **Responsabilità:** «In my HeartH», l'informazione, l'attenzione alla politica e lo stile della cittadinanza attiva
- **Ecclesialità:** «Happy hour», il bene comune, la comunità e l'Eucarestia
- **Sintesi:** «Spargi la voce», giovanissimi e annuncio



I dossier

- Dall' Acr ai giovanissimi
- I giovanissimi e il bene comune
- Laici, cioè corresponsabili



Le novità

- Maggior collegamento tra la «rotta educativa» e i «percorsi di gruppo» (stessi paragrafi)

M'illumino d'impegno | Guida educatori giovanissimi 2010-2011

I cristiani e il mondo. La parabola di Gesù ci porta a riflettere sul rapporto tra i cristiani e il mondo: un rapporto non di contrapposizione né di omologazione, ma di alleanza. Gesù, nel suo discorso, riconosce il grande valore del mondo: senza la farina, infatti, il sale non serve a nulla. Insieme alla farina, invece, e nelle giuste dosi, il sale esalta il gusto, rende ancora più buono il cibo. Il sale, inoltre, si meschia, si nasconde, non si fa notare. I cristiani – sembrerebbe dire Gesù – non possono rivendicare l'esclusiva del bene, non possono giocare da battitori liberi. Sono, invece, chiamati a collaborare, a valorizzare le realtà in cui essi vivono, a sottolineare il positivo, a farsene amici. Chiediamo, dunque, ai nostri Giovanissimi di scoprire e mettere in evidenza ciò che di positivo c'è nelle persone che conoscono e nelle realtà in cui sono immersi, di collaborare, di costruire insieme agli altri il bene. Il bene sarà, perciò, "comune" non solo perché è *per* l'altro, ma anche perché è *fatto insieme* agli altri.

18-20 anni

Con i Giovanissimi più grandi e con i 18-20enni, possiamo anche leggere le parole di Gesù in termini di "rapporto tra Chiesa e mondo". Alcune pagine dei primi cristiani¹ e alcuni passaggi del Concilio Vaticano II² ci permettono di riflettere sullo stile con cui la Chiesa è chiamata a portare sale e luce, sul sapore che la Chiesa può dare al mondo e – non meno importante – sul contributo che anche il mondo, la buona farina, può dare alla Chiesa.

PERCORSI DI GRUPPO

Si torna al gruppo! I primi incontri di gruppo sono l'occasione per ritrovarsi dopo l'estate (o per trovarsi per la prima volta e conoscersi reciprocamente, nel caso di gruppi nuovi), per raccontarsi le novità degli ultimi mesi,

¹Ad esempio, *A Dio gneta*, II-III sec. d.C. «Ciò che l'anima è nel corpo, i cristiani lo sono nel mondo [...] L'anima abita nel corpo, ma non è del corpo; così pure i cristiani abitano nel mondo, ma non sono del mondo.»

²Ad esempio, *Gaudium et spes* - *Sulla Chiesa nel mondo contemporaneo*, 1965.

30 **inizio**

Le novità

- Idee per le celebrazioni e testimoni di Ac



MODULO DI INIZIO

Preghiera

Tardi ti ho amata,
bellezza tanto antica e tanto nuova,
tardi ti ho amata!

Ed ecco, tu eri dentro
e io fuori:
là ti cercavo,

Le novità

- Esperienze di servizio

Io ti servo?

 **CONTENUTI FORMATIVI**

«La condivisione e il dono di sé e del proprio tempo.»

(Sentieri di speranza, op. cit. pp. 128-129.)

(Catechismo dei giovani/1: cap. 3, pp. 134-147; cap. 3, pp. 164-167; cap. 4, pp. 213-214.)

 **OBIETTIVI**

In questo modulo cercheremo di:

- leggere insieme ai Giovanissimi i bisogni presenti sul territorio in cui viviamo e aiutarli a fare una scelta di servizio, come singoli o come gruppo;
- riflettere sul fatto che la scelta del servizio va nella direzione di costruire una società migliore;
- aiutare i Giovanissimi a riconoscere nell'altro il volto di Gesù, a individuare nel tempo messo a disposizione per gli altri un tempo messo a disposizione di Dio;
- invitare i Giovanissimi a concepire il servizio come scelta di vita stabile.

Le novità

- Riferimenti agli Appunti per una Regola



Le novità

- Il passaggio dall' Acr (suggerimenti nei moduli e dossier)



Le novità

- Collegamento tra testo di gruppo e testo personale (stessi brani biblici)



II DVD

- Intervista on the road
- Incontro con un viticoltore
- La bottega equosolidale di Massa
- Il giornale del Msac a Forlì
- Un pomeriggio in parrocchia
- La Sfs Msac



Azione Cattolica Italiana

CONTIENE DVD



FAMMI LUCE

Guida educatori
giovani
2010•2011

eve

Gli ingredienti

- Il Vangelo: Matteo
- Gli Itinerari Formativi:
“testimoniare”
- Gli orientamenti
triennali: Voi siete la
luce del mondo

Azione Cattolica Italiana

CONTIENE DVD



**FAMMI
LUCE**

eve

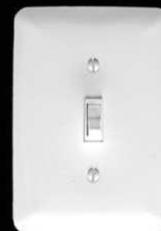
Guida educatori
giovani
2010-2011

I moduli

- **Apertura:** «Luce da luce», l'identità di figli della luce
- **Interiorità:** «Tutto ci è dato in dono», illuminare le nostre inquietudini per trasformarle in cammino di santità
- **Fraternità:** «Hai da accendere», portare la luce a chi è nel buio

Azione Cattolica Italiana

CONTIENE DVD



FAMMI LUCE

eve

Guida educatori
giovani
2010-2011

I moduli

- **Responsabilità:** «Luci di posizione», illuminare il mondo, costruire il bene comune

Azione Cattolica Italiana



CONTIENE DVD

- **Ecclesialità:** «Luci condivise», illuminare la Chiesa con la corresponsabilità laicale

FAMMI LUCE

eve

Guida educatori
giovani
2010-2011

- **Sintesi:** «Come lampade accese», testimoniare

I dossier

- **Laici, cioè
corresponsabili**
- **L'evangelizzazione
al centro**
- **Spunti per i gruppi
di giovani-adulti**

Azione Cattolica Italiana



CONTIENE DVD

**FAMMI
LUCE**

eve

Guida educatori
giovani
2010-2011

Le novità

• Gli appunti per l'educatore

L'educatore, fulcro della proposta associativa

La "questione educativa" è sempre stata centrale per la Chiesa ed è stata rilanciata con forza dal Papa e dalla Cei come fondamento dell'evangelizzazione e come un impegno rinnovato per il decennio in corso. L'impegno dell'Azione cattolica ha come cuore il servizio educativo perché, come leggiamo all'art. 2 del nostro Statuto, esso «comprende l'evangelizzazione, la santificazione degli uomini e la formazione cristiana delle loro coscienze in modo che riescano a impregnare dello spirito evangelico le varie comunità e i vari ambienti».

La figura chiave del servizio educativo e del processo formativo è l'educatore, che direttamente sta accanto alle persone, le conosca, le vive e si preoccupa di capire ciò che è meglio per il loro cammino. Nella tradizione dell'Ac, il profilo dell'educatore è sempre stato quello di un testimone credibile, che fa conoscere e amare il Signore, la Chiesa e l'associazione alle nuove generazioni.

Il compito dell'educatore di un gruppo giovani è probabilmente tra i più delicati e difficili, perché l'età giovanile è caratterizzata dalla mancanza di stabilità: «quando si parla di adolescenti e di giovani, le immagini si sprecano: è l'età del cambiamento e della crescita, gli anni in cui scattano quei processi di maturazione che forgeranno in buona parte la persona», e l'età giovanile è «l'età in cui si coltivano i sogni, le attese per il futuro e in cui si intuisce, si spera e a volte si fugge la condizione adulta» (da *Sentieri di speranza*, p. 97 ss.).

In questa fase così fondamentale dell'esistenza, il giovane trova nell'educatore una figura di riferimento, una persona a cui rivolgere domande e da cui pretendere risposte, un testimone di fede e di coerenza di vita e anche l'espressione di una comunità e di un'associazione (cfr. Progetto formativo, *Perché sia formato Cristo in voi*, cap. 7).

Per questo il compito è difficile ma, allo stesso tempo, importantissimo e arricchente anche per l'educatore stesso: anche da lui dipendono la vita cristiana e le scelte di tantissimi ragazzi. Il servizio educativo è un elemento fondamentale della «nobilissima impresa» di cui parlavano Mario Fani e Giovanni Acquaderni, i fondatori dell'Azione cattolica, e rappresenta un dovere essenziale per ogni cristiano, che non può tacere quello che ha visto e udito!

Se è questo il dono e il compito di ogni educatore di un gruppo giovani, quest'anno lo è, se possibile, ancora di più: perché per educare ad essere testimoni bisogna testimoniare, e per far sì che altri siano luce, bisogna far luce!

Monsignor Mariano Crociata, segretario generale della Cei, lo ha ricordato in una riflessione rivolta agli educatori Ac nel dicembre 2009, nella quale ha segnalato alcuni requisiti imprescindibili dell'educatore, tra i quali il più importante è «l'essere persone mature, veri credenti [...] perché non si può dare ciò che non si ha e non si può educare a ciò che non si è». Ci ha, inoltre, ricordato come «educare è una vocazione, una chiamata a servire il progetto più alto che si possa immaginare: formare la persona, far crescere credenti. Perciò non può essere un lavoro a tempo parziale». Si può

Le novità

- Un modulo interamente dedicato alla missionarietà

La nostra paura più profonda non è di essere inadeguati.
La nostra paura più profonda, è di essere potenti oltre ogni limite.
È la nostra luce, non la nostra ombra,
a spaventarci di più.
Ci domandiamo:
«Chi sono io per essere brillante, pieno di talento, favoloso?».
In realtà chi sei tu per non esserlo?
Siamo figli di Dio.
Il nostro giocare in piccolo, non serve al mondo.
Non c'è nulla di illuminato
nello sminuire se stessi, cosicché gli altri
non si sentano insicuri intorno a noi.
Siamo tutti nati per risplendere,
come fanno i bambini.
Siamo nati per rendere manifesta
la gloria di Dio che è dentro di noi.
Non solo in alcuni di noi:
è in ognuno di noi.
E quando permettiamo alla nostra luce
di risplendere, inconsapevolmente diamo
agli altri la possibilità di fare lo stesso.
E quando ci liberiamo dalle nostre paure,
la nostra presenza
automaticamente libera gli altri.

Nelson Mandela

HAI DA ACCENDERE!

fraternità

Le novità

- Attenzione alle età di passaggio

le nostre fatiche, ma con quella tensione alla santità che è già un annuncio e una testimonianza della luce che è dentro di noi.

Attenzioni educative per le età di passaggio:

Per i **18-20ENNI** in questo modulo sarà importante, in particolare, misurare la propria capacità di fidarsi del Signore e di accogliere questo tempo anche se non tutto sembra chiaro, anche quando non esistono risposte scontate dinanzi alle scelte e alle situazioni e la vita appare ancora in via di definizione. Si consideri che in quest'età nuove inquietudine si affacciano, in parte sovrapponendosi a quelle adolescenziali: i nuovi tempi di vita legati all'università, la tensione per i primi esami, la ricerca di un primo lavoro, la necessità di un'affettività più stabile. L'educatore è chiamato a prestare particolare attenzione a queste dinamiche della vita ordinaria, per poter meglio contestualizzare le attività del modulo.

Per i **GIOVANI ADULTI**, d'altra parte, sarà importante rileggere le proprie scelte in funzione del Battesimo, in modo che la propria vita rifulga sempre della luce di Dio, e rendersi conto che essere giovani di Ac non è fare alcune cose, ma è essenzialmente un dono e un percorso verso la santità, che si può raggiungere solo facendo scelte di vita sempre coerenti con una fede matura e consapevole: cristiani maturi non si diventa per decreto o per anzianità, ma per fedeltà operosa a se stessi e alla parola di Dio. Alcune preoccupazioni della vita diventano in quest'età più pressanti: un lavoro dignitoso e ben pagato, un progetto di vita solido, condividere la propria vita

Le novità

- Riferimenti ai materiali sul dvd più immediati

Sul dvd 

- Scheda attività;
- brani sul tema del silenzio e dell'interiorità;
- brano dal Progetto formativo *Ac Perché sia formato Cristo in voi* (cap. 4. 3).

Le novità

- La proposta di celebrazioni legate ai tempi liturgici

CELEBRAZIONI 

Nel dvd si trovano le proposte di quattro celebrazioni, da scegliere per intrecciare il cammino formativo del gruppo con momenti qualificati di spiritualità.

Le celebrazioni fanno riferimento ciascuna a un determinato tempo dell'anno liturgico, così da inserire il percorso del gruppo in quello di tutta la Chiesa.

Pregare insieme deve essere una caratteristica fondamentale di un itinerario formativo. Nello specifico, le quattro celebrazioni proposte sono:

Tempo ordinario: una semina incessante e comune che illumina

Il tempo ordinario invita la Chiesa a meditare sul presente quale spazio entro il quale accogliere il Vangelo e trafficarlo, fino al giorno in cui risplenderà su di noi la vera Luce, quella del Figlio dell'uomo, che verrà per sempre nella sua gloria e farà nuove tutte le cose. Questa veglia di preghiera può essere fatta alla presenza dell'Eucaristia, come una vera e propria adorazione.

Avvento-Natale: il Signore è la luce

Celebrando il mistero della nostra salvezza con rinnovata esultanza, la Chiesa consacra il tempo dell'Avvento come spazio propizio nel quale lasciare che le nostre opere e la nostra umanità siano illuminate da Cristo, luce della vita. Per questo viene proposto ai nostri gruppi un momento di preghiera nel quale la contemplazione di Colui dal quale riceviamo luce e vita sia l'elemento prioritario.

Quaresima: diventare figli di luce

Questo momento di preghiera è pensato per essere svolto in massima parte intorno al fonte battesimale. La Quaresima è infatti tempo privilegiato per la preparazione alla Pasqua e al battesimo: è qui che si attua il passaggio dalla morte alla vita, dall'uomo vecchio all'uomo nuovo.

Perché ognuno di noi possa entrare nella vita nuova, nella relazione intima e vitale con Dio è necessario dunque riscoprire il dono del Battesimo, e in esso essere uniti alla morte e alla risurrezione di Gesù. È lui infatti il seme che, caduto in terra, muore per dare ed essere vita, lui la luce che illumina tutti gli uomini. Si rinnova così l'invito alla sequela, a camminare da figli della luce insieme alla luce vera.

Pasqua: la luce brilla in noi

Il tempo della Pasqua è il tempo in cui la Chiesa esprime la gioia per la rinnovata giovinezza dello Spirito realizzata in Cristo Gesù morto e risorto per tutto il genere umano. In riferimento alla solenne veglia di Pasqua, madre di tutte le veglie, anche questo momento di preghiera muove i suoi passi dal segno luminoso del fuoco.

CELEBRAZIONI

Le novità

- Nuovo spazio per la voce del Concilio

LA VOCE DEL CONCILIO

Il cammino di formazione cristiana dei giovani non può prescindere dal continuo approfondimento degli insegnamenti del Concilio Vaticano II, con il quale, in una sorta di "rivoluzione copernicana" guidata dal soffio dello Spirito, la Chiesa ha voluto reinterpretare se stessa e la sua missione.

Per questo nel dvd è presente un intervento di monsignor Giancarlo Maria Bregantini, studioso di storia della Chiesa. Monsignor Bregantini dal 1994 al 2007 è stato vescovo di Locri-Gerace, dove ha svolto un'azione pastorale caratterizzata anche dal forte impegno nell'opposizione alla criminalità organizzata. Nel quinquennio 2000-2005 è stato presidente della commissione Problemi sociali e lavoro, giustizia e pace e salvaguardia del creato della Cei, e membro del Comitato scientifico e organizzatore delle Settimane sociali dei cattolici Italiani. Dal 2008 è arcivescovo di Campobasso-Boiano.

Il contributo affronta, oltre ad un'apertura sul significato e sull'accoglienza del Concilio nella vita della Chiesa, diversi aspetti legati ai temi del sussidio, come la corresponsabilità e il ruolo dei laici nella Chiesa, la fiducia nell'uomo e l'apertura al mondo, l'impegno pubblico evangelicamente ispirato e la passione civile, l'evangelizzazione dell'uomo e della società.

Può quindi essere utilizzato sia in fase di apertura o chiusura del cammino annuale, sia per approfondire il percorso di uno dei moduli che compongono il sussidio.

LA VOCE DEL CONCILIO

II DVD

- Interviste on the road
- Testimonianza di una vicepresidente giovani
- L'associazione Tenda di San Damiano di Oria
- Testimonianza di Oscar Luigi Scalfaro
- Il Monastero di San Magno a Fondi
- Mons. Bregantini racconta il Concilio Vaticano II



Azione Cattolica Italiana

Mi illumino d'impegno

Guida educatori
giovannissimi
2010-2011

eve

Azione Cattolica Italiana



CONTIENE DVD

FAMMI LUCE

Guida educatori
giovani
2010-2011

eve